IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 171

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDI' 21 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

I lavori parlamentari sono stati ripresi con la consueta calma serenità a palazzo Madama ed una splendida mezz'estate a Montecitorio, dove l'ambiente è sempre molto mezzionaturale in tutte le stagioni e talvolta anche quando le maniche pressannaturale in tutte le stagioni e talvolta anche quando le maniche pressannaturale in tutte le stagioni e talvolta anche quando le maniche pressann

Per mezzo di legno (di cui abbiamo detto le belle) l'Azienda che è dotata di vaste piantagioni, provvede a tutti i bisogni della sua vita economica; poi oltre quelle che ha sotto gestione diretta, quasi tutte le altre industrie agricole sono esercitate in economia.

Guerra in gramigna. — La gramigna è il peggior nemico dell'agricoltore. Dove c'è la gramigna il grano e gli altri prodotti stentano sempre assai. Dunque guerra alla gramigna! Ma come? Ecco:

a) dal lavoro estivo, cioè, proprio in questa stagione. Il migliore istrumento per questo lavoro è l'estirpatore a mano a parallelogramma con l'aggiunta dell'avantreno.

b) Dal « fondo » della brughiera dalle cui terre bonificate (superficiale delle prime) si ricava già la gramigna mentre i vitoni i suoi figli.

c) Dalle siepi, dalle zone malcoltivate (medici, artiglio, ispirato, asfo, favorito, vecchio, ecc.). Queste siepi, ecc. sono il vivaio di tutte le gramigne nemiche.

Un inverno rigidissimo da grandissimo sempre per le nuove ½ di più di un altro pari, che non ci ricordiamo.

Non dimentichiamo Fabiola. — L'ultimo numero (Maggio, settimanale, ecc.) stabilisce i gruppetti dell'ora propria in questo numero, che interessa la maggioranza. Le giovanili, il contributo abbandona per la maledizione ha vinto che vinto dell'ultimo e il figlio perso.

BREVI NOTIZIE.

— Un delegato dalla Società degli Agricoltori è attinente a far parte della Commissione Centrale per la legislazione della lana.

— Il Consiglio di Stato dell'Isola ha respinto un ricorso di assistenza del Consiglio di Stato degli richiamati.

— L'Associazione nazionale per la difesa dell'agricoltura (Roma, via dell'Oca, 19) ha iniziato una lodevole serie di conferenze commerciali e agricole tenibilmente cresciute da quarto di secolo in qua!

— Il numero dei bambini della scuola materna nel 1916 è di 33 mila di 9 cui meno una mentre assistono di 100 mentre non possono ancora le maestre.

— Il raccolto del frumento nel 1916 è di 4 milioni 200 mila ettare una media ventennale di 232.884.000.

FILZA DI SCIOCCHEZZE

Sig. M., Carmeno. — Per disgrazia in lunedì bagni non sanno dedire della seguitera di legge a la spesa ed altre cose che non si sa ancora bene.

Signora Bianca, Roma. — Carnellini, pensilini ed altri spropositi di lingua! Incidente a Rieti la sera sera al 20%, di sole di cui è un bersaglio di lana ed anche in cotone.

Cosse P., Livorno. — Il Ministero distribuisce uni di *Sapienti Sentenze* governo da sentirsi un tutto non si sa bene quale. Ecco la prima: *Ricolgono alla buona Cattedra subalterna.*

Sentite Sentite

TEATRI ed ARTE

IL GRANDIOSO SUCCESSO CORALE
A VILLA BORGHESE

L'immensità magica di questa cornice, che si tocca di giorno in giorno, ha dato alla Corale Stabile di Roma, a Villa Borghese, con maschera di notturno il suo grande debutto sotto l'alto cielo stellato di Roma.

Questo valore la massa sonora, come sempre grandioso, sotto la direzione dell'illustre maestro Vessella cantava un inno a un non dovuti alla gloria più fulgida della patria nostra.

L'inno popolare è di G. Sonzogno. Se molto nell'altro del maestro Mascagni e pochissimo di quello Sonzogno, questa prima squilla di libertà del grande cantore romano ha avuto tutti i pregi che un inno popolare deve avere.

Il coro della Stabile è troppo noto ed è troppo avvezzo a non parlarli ancora. Anche nelle sue parole sonore ha avuto per la prima volta il suo bello pagino più bello del meraviglioso maestro canoro.

Il programma comprendeva pure un inno nazionale del Vessella *Per la Bella Italia* alle.

Nessuno vorrà mancare a questa grandiosa manifestazione d'arte, che accanto soldi alla Stabile, e fa così rivivere ad onesti fervidi entusiasti, oggi più che mai sacri al nostro cuore.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Con gentile pensiero S. M. il Re ha voluto vedere Aristide Sartorio, giunto a Roma dopo lunga assenza per motivi di guerra. Invitato a recarsi a Villa Savoia l'artista ritornò a stare ritrovare un ritratto del Sovrano, il quale lo ha trattenuto per circa un ora nel giardino, con grande cortesia e assai vivace interesse per l'arte. Il Re parlò di Mario Cavaliere e di Principessina.

SALUTO — Il generale Sartorio il raccontato quanto della sua cattura e delle sue sofferenze nel castello di Spandau.

Il Sovrano si è pure vivamente interessato delle condizioni della famiglia del generale Sartorio, cui è addati prigionieri, ed accompagnato con parole di conforto per la più affettuosa premura e più vivo rallegramento per avere ritrovato sano e forte in Patria.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in privata udienza il Card. Cerretti Giorgi; monsignor Pizzardo, Segretario della Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, Arcivescovo di Prussia; mons. Angelo Mariani, Prosegretario della stessa Congregazione; mons. Pietro Lasagni, Cappello d. C. d. G. rettore del collegio di Mondragone; mons. Filippo Antonio Pasqualini, e la N. O. Angela Maestrini dei conti Spadalonga, con cui la sig. Maria Scarpetta di Lucca, Contessa Cesare Calvi di Bergolo figlia duchi di Laurenzana; il sig. Arsène de Chaves, addetto generale alla sig. Molatico con la figlia.

— Sabato 6 di ha ricevuto pure in privata udienza il Card. Pietro Gasparri, Sua Segretaria di Stato e Segretario per gli Affari Ecclesiastici Straordinari, mons. Rinaldi, Uditore del S. Palazzo Sua Eminenza ha presentato al S. Padre gli omaggi in oro, in argento e in bronzo, che gli sono stati offerti dalle città nostre amiche e diarimiche ai martiri della nostra Fede, e di alcuni esemplari della Medaglia commemorativa del Santi Apostoli Pietro e Paolo.

La medaglia non nel disegno della sua Fondazione, non intorno in scritta:

Benedictus XV Pont. Max. A. MCMXVI.

Nel rovescio vedesi amorevolmente figurate il monumentale lavoro della ricostruzione di tutte le leggi emanate dal Governo, rappresentate il S. Pietro di quale, tutto in pieni sui gradini del Trono, cinto dalle sue dodici pari, da Cardine, e in piedi e sulla statua ai presenti. Quasi sono: Un ascendente in giustabaldi Cardinali, Prelati, una Monaci ed una signora velata con un bambino, essi pure in ginocchio il Cardinale Segretario di Stato, due Prelati, un Pontefice Domenicano un padre cappuccino, e, nel fondo, una cantatrice Nobile. Sotto il gruppo figurativo leggesi la seguente iscrizione:

Nunc Sanctorum Legum Codice Publicato.

G. d. Sabato — Interessante rivoluzione della giuoco ieri ed ha rivolto al cuore. Bianchi parole d'incoraggiamento e d'esortazione.

I funerali del prof. Guido Cavaglieri. — Ieri mattina, alle 10, partendo dall'abitazione del defunto in via S. Quintino 8, hanno avuto luogo i solenni funerali del consigliere comunale prof. Guido Cavaglieri.

L'imponente corteo funebre, formatosi sotto la casa del compianto scomparso, si avviava quindi a essere in mezzo processione da squadre di guardie municipali e di vigili in alta uniforme e della banda comunale. Tenevano i cordoni del carro funebre il deputato del Ministero Sacchi, per il gruppo parlamentare radicale; il consigliere comunale Ferri, per il gruppo parlamentare dei comm. Sarconi per l'Università israelitica dell'on. Nathan, per la Massoneria, per il Rotary di Roma; e diciotto dell'associazione comunale comm. Di Benedetto, per il gruppo socialista, comm. Sarconi, dal Prefetto di Roma; dal prof. Celestre per la Camera di Agricoltura; dal sig. Augusto Vitu per la famiglia del defunto.

Seguono i parenti, il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Salvatore Orlando, con tutto il suo seguito, gli on. Giovanni Amici, Cantarella, Cirmeli, Lucifero, Pilade, Mariotti, Mauro, Mazzoni, Valeri, Cimino Ave, Girotti, gli senatori Lorenzi, Galassi, Rossi, Colonna, Colonna Fabrizio, Torlonia, Rossi, Rosselli, Pieggi, De Rossi, Cremonesi, i consiglieri comunali Cini, Brunic, Palombi, Carnevi, Agostini, Gualtieri, Bonnefoi, Bonnefoi, Luzi, Cassiani, Cassiani, Colaianni, Bianchi, Alfani, Gatzoni-Pecora-Milli, Gentili, Bonnefoi, Bonnefoi, Bonnefoi

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 115,000,000 - VERSATO L. 98,947,000 - RISERVA L. 4,000,000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso — Asti — Biella — Canicattì — Catania — Cuneo — Domodossola — Ivrea — Lecco — Lucca — Mantova — Milano — Napoli — Novara — Palermo — Piacenza — Pistoia — Portici — Prato — Rho — Rivoli — Rovereto — Saluzzo — Saronno — Savigliano — Siena — Torino — Varese — Venezia — Vercelli — Vittoria — Voghera — Volterra — Vercelli — Vigevano — Villafranca Veronese — Perugia.

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 9 - CORSO UMBERTO I, 382 SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A, - Via Nazionale 216

TELEFONO: Sede: 606 — 11-204 — 92-43 — Agenzia: 52-38 — Succursale: 18-48

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno, vaglia cambiari e titoli attivati, dedotte spese. Accreditamento in conto, anzi: in numerario.

Riporto dei titoli.

Emissione di titoli fruttiferi e documentati per l'Italia e l'Estero.

Conti Correnti: di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.

Depositi: liberi in conto corrente, a risparmio, a risparmio e di Piccoli Risparmi.

Depositi: Vincolati a Scadenza - Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).

Servizio Scritture di Conto e Corrispondenza: (pagamenti di interessi, cedole, ecc.).

Assegni Bancari e Versamenti: Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati gratuitamente, senza alcuna spesa, ai depositanti, correntisti, ecc. e pagati alle presentazione nelle filiali e dai Corrispondenti della Banca.

Lettere di Credito sull'Estero.

Assegni Circolari, e Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.

Compra-Vendita di divise estere (assegnazione immediata ed a termine), di biglietti di Banca esteri e di monete metalliche.

Compra-Vendita di titoli e valori.

Assunzione e cambio di titoli di Stato e sull'Estero.

Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

BOLLETTINO SUPERNO - 29 giugno 1917

Bollettino di guerra N. 797.

Nella conca di Ajago con una violenta azione offensiva, effettuata nella giornata di ieri, le truppe italiane hanno spinto le difese nemiche e compiuto progressi su entrambe le opposte fronti dell'importante seminio pedalo graviano. Le valorose truppe della 52. Divisione, vista l'ostinata resistenza e superate le enorme difficoltà del terreno, strapazzarono al nemico formidabili posizioni in vetta al Monte Cimone, conquistando la vetta (Quota 1105). Vengono catturati 250 prigionieri e un 24 affondato.

Numerose quadriglie di nostri velivoli concorrevano alla buona riuscita, gettando grande quantità di bombe sulle immediate retrovie del nemico; distruggevano poi incendi ai loro campi.

Sulla restante fronte calmerie e non intense azioni di artiglieria.

GADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(4) **Berlino**, 25. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. — Gruppo di armate del Principe ereditario Ruprecht. Fra l'Ese e la Lys il duello di artiglieria raggiunge grande violenza in vari settori, specialmente durante la sera.

L'attività di bombardamento fu pure viva ad intervalli nella zona di Lahaussée e Loos.

Di leggeri e sui crateri di Lens attaccarono sulla riva nord del Souchez. Furono respinti con successo. Al centro rinnovarono e penetrarono in nostre trincee avanzate. Da violenti contrattacchi furono scacciati. Parimenti, combattimenti a corpo a corpo si svilupparono in vicinanza alla strada, che da Souchez conduce a Neuville.

Dinanzi alle nostre posizioni a nord di Saint Quentin, fu assaltato dopo violenta preparazione di fuoco, stamane leggero, che dovettero tuttavia ripiegare sotto il nostro fuoco.

Gruppo del Principe ereditario germanico. Lungo l'Aisne il fuoco di artiglieria riposa soltanto in alcuni punti.

Nella Champagne occidentale un violento contrattacco di un reggimento di marina riprese in seguito parte del terreno abbandonato e fracassi il 18 giugno a sud del Mont Haut.

Degli altri fronti nessun avvenimento particolare. Abbiamo combattuto al Timavo.

FONTE RUSSA

(5) **Pietrogrado**, 19. — Com. del Gr. St. Magg. *Fronte occidentale e romeno.* — Fuoco di moschetteria attività degli aviatori.

Fronte del Caucaso. — A sud ovest di Kamin un nuclei elementi di ricognizione, trasversato il fiume Kaltchenel, hanno ingaggiato i reticoli di fil di ferro, hanno attaccato e tenuti alle loro posizioni. Il tedeschi segno ad una grandine di granate. I tentativi nemici di contrattaccare sono stati respinti.

Nel Mar Baltico il 18 corr. ricevo ricevuto nel Golfo di Riga due navi della nostra flotta sono giunte di Riga attaccate hanno in ritorni dell'artiglieria, munizioni nel piroscafo di ferri ha reduci il corpo di una sentinella nella nuova regno che Orlanti ne a Rectangolo assicurazione. Nel nostro regno rappresentanza sono aver eletto a nessun numero di dipendenti di Gabinetto della Regina, regno rappresentativo per gli atti di Gratzen a Parigi, Londra, Washington.

(6) **Roma**, 29. — Ieneri a Ginevra un'assemblea popolare alla quale presero parte numerosi italiani, nella persona ha approvato una mozione in cui si chiede che Governo Federale e Cantonale intervengano presso la quale stabilire le responsabilità nell'incidente Hellmann.

L'assemblea ha proceduto adesso, una parte, gruppi di dimostranti si sono recati dinanzi al Consolato generale di Germania, dove hanno tenuto un contegno irriguardoso e minaccioso. La polizia è intervenuta, si è impedendo che i dimostranti si avvicinassero troppo al Consolato. Non si è verificato alcun incidente. Alcuni dei dimostranti si è recato poi dinanzi al Consolato d'Austria-Ungheria, ove ha fatto una dimostrazione ostile. Gendarmi ed agenti guardi in sorveglianza hanno impedito ai dimostranti del Consolato ed hanno quindi ristabilito il regolare servizio.

Un'altra dimostrazione si è recata dinanzi al Consolato generale di Austria-Ungheria, dove pure non si è verificato alcun incidente. I dimostranti hanno tenuto un contegno riguardoso. La polizia ha impedito che anche questi dimostranti si avvicinassero troppo al Consolato.

Il Consiglio federale ha deciso di inviare una nota energica al Governo di Berlino, nella quale si protesta contro l'arresto del signor Hellmann, cittadino svizzero, e si chiede che l'Ambasciata Federale assuma immediatamente la protezione e la responsabilità.

(7) **Berlino**, 30. — I giornali tedeschi, commentando l'incidente Hellmann-Orlanti osservano unanimemente che la Svizzera non può rifiutare la sua responsabilità.

La Mecklenburg Neuste Nachrichten osserva non di aspettarsi la soluzione di un articolo in Svizzera, dove l'influenza straniera è così grande. Il poco a Monaco che Hellmann interpreti a Orlanti ed che tutti i documenti trovati presso di lui siano stati portati presso il Governo di Stato svizzero senza alcuna traccia di un articolo della Neuste